

COMUNICATO STAMPA

28 - 29 SETTEMBRE, CATANIA

**CONVEGNO NAZIONALE
DEDICATO AL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

«Se si perde loro la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati».

Con questa dura denuncia don Lorenzo Milani ed i suoi alunni, nel 1967, alzavano il velo su un vero e proprio dramma per l'intero Paese.

A distanza di oltre cinquant'anni la dispersione scolastica rimane, pur con percentuali diverse, un problema ancora attuale e le parole di Milani risuonano ancora oggi come un forte grido di allarme che rivendica risposte concrete ed urgenti.

L'Italia infatti: 1) registra una dispersione scolastica al 12,7%, fra le peggiori in Europa, seguita solo da Spagna (13,3%) e Romania (15,3%); 2) gli obiettivi fissati in termini di livelli massimi da raggiungere relativamente alla dispersione scolastica fissati dall'Unione Europea per il 2030 (9%) saranno difficilmente raggiungibili senza un deciso cambio di rotta; 3) la percentuale dei 15 – 29enni che non studiano e non lavorano (NEET) raggiunge la drammatica percentuale del 23,1% contro una media europea del 13,1%.

Inoltre, dopo la pandemia, è notevolmente aumentato il numero di bocciature per superamento del numero massimo di assenze nell'anno scolastico: ben 83.000 nell'anno scolastico 2021-'22.

Non è dunque un caso che il primo Convegno nazionale dell'anno milanesino (2023-2024) promosso dal Comitato per il centenario della nascita di don Lorenzo Milani (1923-2023) istituito dal Ministero della Cultura parta proprio dal contrasto alla dispersione scolastica e che il convegno si svolga in una città, Catania, che registra il più alto tasso di dispersione scolastica in Europa. Forte vuole essere infatti il messaggio che si vuole lanciare ai diversi soggetti ed attori in campo.

Il convegno sarà una due giorni di lavori che si apriranno nel pomeriggio di giovedì 28 settembre 2023, alla presenza delle autorità e di oltre 300 insegnanti e dirigenti provenienti dalle diverse realtà del territorio nazionale nella prestigiosa sede dell'Università di Catania, il Monastero dei Benedettini, per concludersi il giorno dopo in una scuola che opera in un contesto di forte rischio educativo intitolata ad una testimone di giustizia, l'Istituto comprensivo "Rita Atria".

Ricercatori, insegnanti, pedagogisti, magistrati, sindacalisti della scuola animeranno il dibattito arricchendo i lavori con diversi punti di vista (storici, pedagogici, giuridici, etc.), in un confronto quanto più necessario, per imporre nel dibattito pubblico nazionale il tema, a partire proprio dalla figura di Milani, dai testi e dalle sue battaglie.

Una rappresentanza di scuole in campo per contrastare la dispersione scolastica testimonierà quanto la scuola pubblica fa e che cosa serve per non perdere nessuno.

Le conclusioni saranno affidate a Rosy Bindi, Presidente del Comitato nazionale, e all'Arcivescovo di Catania, mons. Luigi Rennà.

In allegato il programma del Convegno.



CONVEGNO NAZIONALE SULLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Catania > 28 e 29 Settembre 2023



«SE SI PERDE LORO LA SCUOLA
NON È PIU' SCUOLA.
È UN OSPEDALE CHE CURA I SANI
E RESPINGE I MALATI»



Giovedì 28 settembre

Università degli Studi di Catania,
Monastero dei Benedettini, Aula "Santo Mazarino"

Ore 15,00 Saluti istituzionali

Enrico TRANTINO Sindaco di Catania

Maria Carmela LIBRIZZI Prefetto di Catania

Francesco PRIOLO Rettore Università degli Studi di Catania

Ore 15,30 Relazioni

"Milani Maestro"

Milena SANTERINI Università Cattolica Milano

"Le disuguaglianze educative a partire dai dati OCSE"

Nicola PENSIERO University of Southampton

"Disuguaglianza e dispersione scolastica. Dati e geografia."

Antonella INVERNO Delegato Save The Children

Ore 17,30 Tavola rotonda

"Promuovere un comune patto educativo. Il ruolo degli insegnanti"

Gianna FRACASSI Segr. Gen. FLC CGIL

Ivana BARBACCI CISL Scuola

Giuseppe D'APRILE UIL Scuola

coordinano ENRICO PANINI e LAURO SERIACOPI

Ore 19,00 Chiusura dei lavori

Venerdì 29 settembre

Istituto Comprensivo "Rita Atria", Librino

Ore 9,00 Relazioni

"L'azione delle scuole collocate in aree a rischio educativo,
l'esercizio dell'autonomia come risorsa per non disperdere."

Esperienze dalle realtà scolastiche: dirigenti, insegnanti e studenti.

"Scuola e nuove povertà"

Maria TOMARCHIO Università degli Studi di Catania

"L'ufficio diocesano sulla dispersione scolastica: un osservatorio speciale."

Agata PAPPALARDO Ufficio diocesano dispersione scolastica e Dir. Sc. I.C. "Malerba"

"Tante Barbiana in campo. Scuole Popolari e CPA."

Alex Zanotelli

"Liberare la valutazione dalla tirannia del voto"

Cristiano CORSINI Università di Roma Tre

Ore 13,00 Chiusura mattinata

Ore 14,30 Tavola rotonda

"Cause strutturali della dispersione"

Adriano GIANNOLA Presidente Simez

Filippo PENNISI Presidente Corte d'Appello

Giuseppe PIERRO Direttore Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Giuseppe VECCHIO Garante regionale dei diritti dell'infanzia

coordinano GIUSEPPE SPECIALE e FEDERICO RUOZZI

Ore 16,00

"Povertà educativa e indottrinamento criminale. Il progetto Liberi di scegliere."

Roberto DI BELLA

Ore 16,30 Conclusioni

Luigi RENNA Arcivescovo di Catania

Rosy BINDI Presidente Comitato Centenario

Realizzato con il
sostegno di:



Con il Patrocinio di:

